

CARRO DA CINQUE ANNI PROMUOVE IL SILICON VALLEY
L'Ambasciata americana chiama Paolo Marengo
Ha concesso una intervista via internet sui personaggi creativi

MENTRE si trovava nella casa di Agnola in pausa di riflessione con la moglie Simona e la piccola Anna nata il 14 ottobre scorso, Paolo Marengo ha ricevuto una telefonata dall'Ambasciata Americana. Gli è stato chiesto di raggiungere la sede di Roma per una intervista trasmessa via internet dal tema «Capturing Creativity». Si tratta di un ciclo di interviste seguite in tutta in Italia da studenti universitari e utenti di internet con lo scopo di diffondere la conoscenza di storie di personaggi che hanno fatto della creatività il proprio stile di vita. Infatti da cinque anni Marengo promuove il Silicon Valley Study Tour, due settimane tra agosto e settembre in giro per la Silicon Valley riservato a studenti selezionati dalle maggiori università italiane. Inoltre da quattro anni dirige Aizoon, la prima agenzia per la somministrazione di

personale nell'Information Technology con oltre 170 dipendenti e 4 sedi in Italia. L'intervista dal titolo «La Gestione dei Talenti», curata da Andrea Gumina manager laureato alla Luis di Roma l'Università di Confindustria, è durata un'ora ed è stata trasmessa in diretta via internet. Numerose sono state le domande rivolte a Marengo, al quale chiediamo qual è stata la più significativa: «Le domande sono state tutte molto appropriate, e sono giunte da tutta Italia. Il motivo dominante è sempre stata la voglia dei ragazzi a creare la propria impresa e fare innovazione in parte frustrata dalla burocrazia e dalla mancanza di capitale di rischio». Anche in questo caso, Paolo non ha perso l'occasione di nominare la sua "isola verde" di Agnola. L'intervista è ancora visibile collegandosi a: <http://italy.usembassy.gov/Face2Face/cc>.

Vittorio Innocente